



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "G.MARCONI" DI CASALMAGGIORE
Via De Gasperi, 4 – 26041 Casalmaggiore
Tel. 0375285611 – Fax 0375285697 - C.F. 81002130193
e-mail: cric816008@istruzione.it
e-mail : cric816008@pec.istruzione.it

Prot. n. 9/2015

Casalmaggiore, 1 ottobre 2015

Al Collegio dei docenti
e p.c. al Consiglio di Istituto
al DSGA
ai genitori
al personale ATA

Agli atti
All'albo della scuola
Al sito

Oggetto: atto di indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12 – 17, prevede che:

- Le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in avanti: Piano);
- Il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- Il piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
- Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

CONSIDERATO che il Piano è da intendersi non solo come il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma documento di programmazione completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologica - didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi comuni a tutte le istituzioni e nel contempo distinguersi nel loro raggiungimento.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, il seguente:

ATTO D'INDIRIZZO

elaborato a seguito di attenta analisi delle caratteristiche dell'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" da parte del dirigente e del gruppo di valutazione tramite lo strumento del Rapporto di Autovalutazione (in seguito RAV) che ha portato alla costruzione di un piano di miglioramento le cui priorità, i cui obiettivi e i cui traguardi saranno parte integrante del Piano.

Il miglioramento dovrà passare attraverso il monitoraggio dei risultati delle rilevazioni Invalsi, dei diversi progetti proposti e realizzati, del parere delle numerose realtà del territorio, dei genitori e degli studenti.

Il Piano dovrà attenersi in particolare ai seguenti obiettivi indicati dalla Legge:

- Finalità e compiti delle scuole (c. 1 - 4);
- Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari (c. 5 - 7 e 14);
- Iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti (c. 10 e 12);
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere (c. 15 - 16);
- Programmazione educativa e didattica secondo i criteri già inseriti nei precedenti POF (c. 17 - 22);
- Attenzione alle disabilità (c. 24);
- Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale (c. 56 - 61);
- Formazione in servizio dei docenti (c. 124).

L'offerta formativa contenuta nel piano, che dovrà essere elaborato dal gruppo di lavoro entro il 20 ottobre per permettere l'approvazione in Collegio Docenti e l'esame

del Consiglio di Istituto entro il 31 ottobre 2015, deve fare riferimento all'identità dell'Istituto Comprensivo anche in base alle priorità emerse al termine dello scorso anno:

- Formulazione di un curricolo del territorio che riunisca le discipline inerenti all'area della ricerca e che realizzi un'unità orizzontale e verticale nella programmazione dei diversi plessi;
- Uniformità graduale nella valutazione a partire dai progetti comuni che saranno di volta in volta monitorati tenendo conto del punto di partenza, degli obiettivi prefissati, dei risultati attesi e raggiunti;
- Potenziamento dell'aspetto linguistico sia degli alunni di madrelingua italiana, specialmente in campo lessicale, sia degli allievi stranieri per una migliore conoscenza della lingua a livello base o per lo studio;
- Arricchimento dell'apprendimento delle lingue straniere con progetti di conversazione in madrelingua e/o certificazioni linguistiche;
- Apertura alle associazioni del territorio ed ai progetti che abbiano quale obiettivo l'educazione sportiva;
- Valorizzazione dell'espressività, dando spazio all'arte, alla musica ed al teatro;
- Utilizzo del laboratorio di scienze per diffondere la metodologia sperimentale e particolare riguardo per la logica matematico - geometrica;
- Diffusione della metodologia digitale sia strutturalmente che didatticamente;
- Rafforzamento delle reti di supporto per il disagio in tutte le sue sfaccettature (certificazioni h, bes, dsa, stranieri, socio - economiche, nomadismo, adozioni);
- Costruzione di una cittadinanza attiva che consideri il rispetto delle norme e della persona attraverso la conoscenza del territorio e del contesto amministrativo di vita;
- Miglioramento dei canali comunicativi interni ed esterni;
- Richiamo alla professionalità di ciascuno anche attraverso la proposta di aggiornamento;
- Promozione di comportamenti responsabili nel rispetto delle norme di sicurezza e di salute;
- Attenzione alla continuità tra ordini di scuola e all'orientamento in uscita;
- Raggiungimento del successo formativo per tutti gli alunni;
- Dialogo con le associazioni e gli enti locali del territorio;
- Flessibilità organizzativa.

Relativamente alle aree di potenziamento dell'offerta formativa per le quali è prevista l'assegnazione di uno specifico organico aggiuntivo sono individuate (in ordine di priorità), a parte un posto di docente di scuola primaria riservato per il semiesonero del primo collaboratore, come segue:

Numero	Progetto	Campo di potenziamento	Obiettivi formativi comma 7	
1	P13 Alfabetizzazione linguistica P06 Sicurezza ed educazione stradale P04 Sussidi e progetti H	Potenziamento umanistico, socio economico e per la legalità	d	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico - finanziaria all'autoimprenditorialità.
			l	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio - sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
			r	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali ed il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
			n	Apertura pomeridiana delle

				<p>scuole e riduzione del numero di alunni e studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.</p>
2	P08 Potenziamento linguistico e progetti	Potenziamento linguistico	a	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed alle altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.</p>
			r	<p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali ed il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.</p>
3	P05 Laboratorio di scienze ed attività scientifiche	Potenziamento scientifico	b	<p>Potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche.</p>
			n	<p>Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del presidente della Repubblica 20 marzo 2009,</p>

				n. 89.
4	P09 Innovazione tecnologica	Potenziamento laboratoriale	h	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole del social network e dei media nonché alla produzione.
			m	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma 7, lettera i); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.
5	P10 Attività che coinvolgono in particolare la musica, l'arte ed il teatro.	Potenziamento artistico e musicale	c	Potenziamento nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
6	P02 Progetti motoria	Potenziamento motorio	g	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Relativamente alla formazione in servizio va ricordata l'attenzione ai docenti neo immessi in ruolo attraverso un referente – tutor per l'intero anno scolastico e l'obbligo alla frequenza non solo dei corsi sulla sicurezza, ma anche di tutte quelle occasioni

formative organizzate per il miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi all'utenza sia rivolte al personale docente che ATA.

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Susanna Rossi

*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, co 2 D.Leg.vo n. 39/93.

Nota: ai sensi dell'art. 6, co. 2, L. 412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa.